



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: DIFESA DELLA COSTA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G02076 del 20/02/2023

Proposta n. 6895 del 16/02/2023

Oggetto:

DGR 105/2020 Intervento n. 1 - Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) - Determinazione a contrarre e approvazione degli atti. - CUP F53H20000560002 - CIG 9663273126

Proponente:

Estensore	MANCINI ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	NOLASCO DANIELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: DGR 105/2020 Intervento n. 1 – Affidamento, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell’ambito dell’intervento denominato “Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa” nel comune di Santa Marinella (RM) – Determinazione a contrarre e approvazione degli atti. - CUP F53H20000560002 – CIG 9663273126;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell’Area Difesa della Costa;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G09329 del 15/07/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Difesa della Costa” all’Ing. Margherita Gubinelli;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” pubblicato sulla G.U. n. 129 del 31 maggio 2021, integrato con le correzioni apportate dall’avviso di rettifica pubblicato in G.U. n 130 del 01 giugno 2021;

TENUTO CONTO che l’intervento in oggetto è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico dalla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell’art. 89, co. 1, lett. h) del decreto legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati conferiti alle Regioni le funzioni relative alla programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;

PREMESSO CHE:

- Alcuni tratti del litorale laziale sono oggetto di intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- In particolare, la forte ondata di maltempo del mese di Novembre 2019 che ha colpito tutto il territorio laziale e i conseguenti danni arrecati anche alle infrastrutture sulla costa hanno portato la Regione Lazio a decretare lo stato di calamità naturale;
- con DGR n. 105 del 17 marzo 2020 è stato approvato il “Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa”, tra i quali rientra l’intervento in oggetto;

- gli oneri derivanti dall'attuazione dalla deliberazione della DGR n. 105 del 17 marzo 2020 rientrano nell'impegno bollinato n. 35912/2020 assunto sul capitolo E42537, che risulta avere un macroaggregato errato per l'intervento di cui all'oggetto;
- con mail del 02/04/2020 è stata chiesta la sbollinatura parziale per € 4.706.343,95 dell'impegno 35912/2020, necessaria all'attuazione, tra gli altri, anche dell'Intervento in oggetto;
- che con nota prot. 266919 del 03/04/2020 è stata richiesta una variazione di Bilancio, a completa copertura dell'intervento, resa esecutiva con DGR n. 252 del 12/05/2020;
- il tratto di litorale in questione, sito nel Comune di Santa Marinella, loc. Santa Severa, a causa degli intensi e persistenti eventi meteo-marini avvenuti nel corso degli ultimi anni, necessita di azioni di ricostituzione della linea di costa e rifioritura della scogliera sommersa esistente a protezione del Castello e del limitrofo sito di notevole rilevanza storico-archeologica e ambientale;
- con determinazione n. G04060 del 9 Aprile 2020 è stato nominato R.U.P. dell'intervento, ai sensi all'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale Arch. Antonio Bianchini;
- con determinazione n. G05926 del 18/05/2020 è stato affidato all'ing. Marco Pittori l'incarico di rilievo topografico, Progettazione definitiva-esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di certificazione della regolare esecuzione e supporto al RUP dell'intervento n. 1 di cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM);
- con determinazione n. G11425 del 05/10/2020 è stato affidato all'Ing. Marco Pittori l'incarico di redazione degli elaborati tecnici necessari per la valutazione VIA-VINCA per l'intervento in oggetto;
- con determinazione n. G12173 del 15/09/2022 si è provveduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Antonio Bianchini con il Geol. Daniela Nolasco funzionario dell'Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per la realizzazione dell'intervento n. 1 di cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM);

VISTA la delibera n. 3 del 13 gennaio 2022 pubblicata sul BURL n. 7 del 18 gennaio 2022 riguardante la tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche ed impiantistiche del Lazio, e successivamente la delibera 26 luglio n. 640 riguardante l'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi edizione luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

VISTA la determinazione n. G16614 del 29/11/2022 con la quale è stato emesso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 con prescrizioni elencate nei pareri acquisiti già in possesso dall'Area Difesa della Costa;

CONSIDERATO CHE con determinazione G18946 del 29/12/2022 si è provveduto ad impegnare tutte le somme necessarie per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione n. G01599 del 08/02/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 1.636.212,58 di cui € 1.044.813,75 per lavori riconducibili alla categoria OG7 class. III, € 52.240,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 539.158,18 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che per le lavorazioni di cui al progetto approvato relative a:

- al ringrosso dunale tramite la messa in opera di bioterre rinforzate finalizzate alla ricostruzione di un profilo che comprenda sia la fascia antedunale che quella dell'ammofiletto/agropireto tipico delle dune mobili;
- al ripascimento della spiaggia e protezione della duna, mediante utilizzo di sedimenti prelevati nel tratto di mare antistante

si rende necessario, così come attestato dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, eseguire la preventiva Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi anche in considerazione di rinvenimenti nel passato nelle aree attigue a quelle oggetto di intervento;

CONSIDERATO inoltre che, da un'analisi di mercato, l'importo per detto servizi di BST e BSS è stimato in € 33.400,00 oltre iva;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge n. 120/2020, e ss.mm.ii., recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale ed in particolare:

- l'art. 1 comma 2, lett. a) che dispone che l'esecuzione di servizi di importo pari o superiore a 139.000 euro avvenga tramite affidamento diretto *anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
- l'art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

RITENUTO opportuno affidare il servizio di BST e BSS degli ordigni bellici mediante affidamento diretto ad un Operatore Economico in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, regolarmente iscritto all'Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica sistemica per le categorie terrestre e subacquea presso il Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti - Direzione dei Lavori e del Demanio;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO altresì di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>, secondo le regole tecniche della stessa;

RITENUTO, pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM), per un importo a base d'asta pari ad € 33.400,00 IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo e di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Schema di richiesta di offerta;
- Schema dichiarazione requisiti;
- Schema di offerta economica;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Schema di contratto

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente all'affidamento in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 del 16/02/2023;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa

Severa” nel comune di Santa Marinella (RM) per un importo a base d’asta pari ad € 33.400,00 IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

2. di approvare i seguenti atti:
 - Schema di richiesta di offerta;
 - Schema dichiarazione requisiti;
 - Schema di offerta economica;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 - Schema di contratto
3. di espletare la procedura per l’affidamento del servizio in oggetto interamente in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi della piattaforma di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” della Regione Lazio;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti” e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Wanda d’Ercole

Copia



Oggetto: Affidamento diretto del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM).

RICHIESTA DI OFFERTA

Premesse

L'affidamento del servizio in oggetto si rende necessario per l'esecuzione dei lavori di:

- ringrosso dunale tramite la messa in opera di bioterre rinforzate, così da "ricostruire", per un tratto pari a 110m circa, un vero e proprio profilo che comprenda sia la fascia antedunale che quella dell'ammofiletto/agropireto tipico delle dune mobili. Il cordone antedunale verrà realizzato attraverso la posa in opera di due file parallele di paletti in castagno con interposto un biocomposito posto a contenimento di materiale grossolano (sul fondo) e sabbia;
- ripascimento della spiaggia e protezione della duna, mediante utilizzo di sedimenti prelevati nel tratto di mare antistante

da realizzarsi nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) di cui alla DGR 105/2020, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori.

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

CUP: F53H20000560002 - CIG: 9663273126

Con la presente si comunica che **Codesto Operatore Economico** è invitato a presentare l'offerta ai fini del possibile affidamento del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea inerente l'intervento denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM), ai sensi della Legge 177 del 1 ottobre 2012 e ss.mm.ii, per l'importo a base di gara stimato in € 33.400,00 oltre iva.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo – Area Difesa della Costa - Via di Campo Romano n. 65 – 00173 Roma - C.F. 80143490581



Comunicazioni tramite piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geol. Daniela Nolasco, in servizio presso l'Area Difesa della Costa, e-mail dnolasco@regione.lazio.it

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di affidamento è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente lettera di invito.

La documentazione relativa all'affidamento in argomento viene pubblicata sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (S.TEL.LA)

Per l'espletamento della presente affidamento, la Stazione Appaltante, si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (in seguito: S.TEL.LA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione dell'affidamento.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 1.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema S.TEL.LA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1.REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al sistema S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La registrazione al sistema S.TEL.LA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del sistema S.TEL.LA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente



l'account all'interno del sistema S.TEL.LA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso e l'utilizzo del sistema S.TEL.LA per la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 LA DOCUMENTAZIONE DI GARA COMPRENDE:

- 1) Richiesta di offerta;
- 2) Schema dichiarazione requisiti;
- 3) Schema di offerta economica;
- 4) DGUE (singola) – (elaborato dalla SA da compilare sul SISTEMA S.TEL.LA);
- 5) Schema di contratto;
- 6) Modello F23 per il pagamento dell'imposta di bollo
- 7) Elaborati tecnici
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 - Tavola delle aree oggetto di bonifica subacquea e terrestre

La suddetta documentazione dell'affidamento è disponibile sulla piattaforma regionale "STELLA", accessibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente affidamento mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> entro le ore ____ del giorno _____.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in data _____, tramite STELLA e con la pubblicazione delle stesse in forma anonima.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al sistema STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 della presente richiesta di offerta, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il sistema STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di



registrazione.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Guida alla registrazione e alle funzioni base" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento necessario per la realizzazione dell'unitario intervento di ricostituzione e protezione dunale e che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base di gara è stimato in € 33.400,00 oltre IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Iscrizione all'albo delle imprese specializzate
<i>Bonifica Bellica sistematica subacquea (BSS) nell'area a mare indicata nell'elaborato grafico (24.000 mq)</i>	<i>71351500-8 Servizi di investigazione del terreno</i>	€ 28.000,00	Cat. B SUB classifica I (fino a 50.000 euro) o superiore
<i>Bonifica Bellica sistematica terrestre (BST) nell'area a terra indicata nell'elaborato grafico (2.000 mq)</i>	<i>71351500-8 Servizi di investigazione del terreno</i>	€ 5.400,00	Cat. B TER classifica I (fino a 50.000 euro) o superiore
Importo a base di gara		€ 33.400,00	

Detto importo comprende:

- i costi per la redazione del Documento Unico di Bonifica bellica sistematica terrestre e subacquea (DUB) e per la presentazione delle relative istanze;
- costi di mob-demob
- costi di BBT e BBS
- costi di collaudo

La BST e BSS devono essere svolte in un massimo complessivo di n. giorni **20 (venti)**, naturali e consecutivi. Stante l'urgenza di intervenire la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza all'esecuzione del servizio anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Il corrispettivo del servizio è da intendersi a corpo.



5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Requisiti generali

Sono esclusi dall'affidamento gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001.

5.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione all'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni bellici inesplosi istituito presso il Ministero della difesa di cui all'art. 2 del DM 11.05.2015 n. 82, per categoria e classe adeguata, secondo quanto previsto dal co. 4 dell'art. 4 del DM 11.05.2015 n. 82, come riportato nella tabella di cui sopra.

L'iscrizione al predetto Albo, ai sensi dell'art. 9 co.1 del Decreto Ministeriale 11 maggio 2015, n. 82 recente "Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177" è da considerarsi altresì comprova del possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- a) adeguata capacità economica e finanziaria;
- b) adeguata direzione tecnica;
- c) adeguata dotazione di attrezzature tecniche;
- d) personale qualificato;
- e) idoneità tecnica pregressa.

Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di affidamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

6. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria, di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

7. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

8. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto alcun pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione essendo l'importo posto a base di gara inferiore ad € 40.000



6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.

8. COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/manuali-per-le-imprese/> entro le ore del giorno

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione delle stesse in forma anonima.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

9. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Trattandosi di affidamento diretto ad Operatore Economico qualificato ex art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, derivante, tra l'altro, dall'urgente necessità di realizzazione dell'intervento in questione, non è consentito il ricorso né al subappalto né all'avvalimento.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI



- 10.1 L'importo a base d'asta sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione riportata nella presente richiesta di offerta, nel capitolato tecnico e negli elaborati progettuali (relazione tecnica, tavole progettuali e computo metrico estimativo): in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell'appalto che verrà affidato.
- 10.2 Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.
- 10.3 È facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione dell'affidamento, qualora nessuna offerta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice; se l'affidamento è già stato aggiudicato, è facoltà della stazione appaltante di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.4 Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la stazione appaltante può motivatamente sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che l'operatore economico possa vantare alcuna pretesa al riguardo.
- 10.5 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
- 10.6 La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.
- 10.7 La partecipazione alla presente procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni della presente richiesta di offerta e dei suoi allegati;
- 10.8 Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;
- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- a.3) devono essere corredate dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni ai sensi degli artt.76 d.lgs. 50/2016;
- a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

11. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/>-



/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE la Stazione Appaltante procederà d’ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell’ANAC all’indirizzo seguente:

<https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>.

12. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L’appalto è finanziato con Fondi di bilancio regionale ed è assicurata la disponibilità.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto “a corpo”. È inoltre prevista, ai sensi dell’art. 35 comma 18, la corresponsione in favore dell’appaltatore di un’anticipazione pari al 20% calcolato sul valore del contratto di appalto, tenendo conto delle risorse disponibili della stazione appaltante, entro quindici giorni dall’effettivo inizio delle prestazioni.

L’importo a base d’asta sopra individuato è da intendersi remunerativo di ogni prestazione e riportata nella presente richiesta di offerta, nel capitolato tecnico e negli elaborati progettuali (relazione tecnica, tavole progettuali e computo metrico estimativo): in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell’appalto che verrà affidato a corpo.

13. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell’art. 1, comma 4 del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016,

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, con ribasso unico percentuale sull’importo posto a base dell’affidamento di € **33.400,00 esclusa IVA**.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

La presentazione dell’offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.



L'offerta deve essere collocata su S.TEL.LA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore del**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza dei termini fissati risultino presenti su S.TEL.LA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il S.TEL.LA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul S.TEL.LA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema S.TEL.LA.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema S.TEL.LA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.



Il DGUE, **la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla stazione Appaltante e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura su S.TEL.LA.**

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione all'affidamento.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta A contiene la dichiarazione dei requisiti, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita su S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-impres/>

Domanda di partecipazione

La dichiarazione dei requisiti è redatta, in bollo secondo il modello di cui all'Allegato 1 (disponibile su S.TEL.LA) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla procedura.

Il concorrente allega su S.TEL.LA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, non necessaria nel caso in cui il dichiarante firmi digitalmente la documentazione;
- b) eventuale copia conforme all'originale della procura

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega su S.TEL.LA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri



rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

17.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su S.TEL.LA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su S.TEL.LA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE dovrà rendere le dichiarazioni integrative in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice peraltro già richiamate nel modello di domanda predisposto dalla SA.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 della presente lettera d'invito-disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 8.1 della presente lettera di invito-disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 8.2 della presente lettera di invito-disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.3 della presente lettera di invito-disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui alla presente lettera di invito-disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;



- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3. FVOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

17.4. il possesso dell'iscrizione all'Albo istituito presso il Ministero della Difesa per le imprese specializzate in bonifica bellica sistematica terrestre (BST) e bonifica bellica sistematica subacquea (BSS) alla Classifica I o superiore può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia (anche semplice) della medesima attestazione.

17.5. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- a) **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- b) **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- c) **attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- d) **dichiara**, di avere la disponibilità - per tutta la durata dell'Appalto - della manodopera, delle attrezzature, dell'equipaggiamento tecnico e dei mezzi d'opera necessari ed idonei all'esecuzione delle prestazioni secondo le prescrizioni e nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in completa efficienza con tutti i necessari documenti, autorizzazione e permessi in regola ed in corso di validità, ed in ogni modo e momento pronti all'uso ed all'impiego su richiesta dell'Autorità competente anche nel caso in cui si disponga l'immediata consegna dei servizi, impegnandosi, qualora aggiudicatario, ad integrare prontamente tutti i mezzi con altri idonei ed in perfetta efficienza, se il Direttore dell'Esecuzione, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse necessario;

18 CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "B - Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello - "*Offerta economica*" allegato alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

- ribasso percentuale su corrispettivo posto a base dell'affidamento al netto dell'IVA;



- indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- indicazione dei costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

19 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al ribasso unico percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara di **€ 33.400,00 esclusa IVA.**

20. APERTURA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno **alle ore** Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante piattaforma STELLA

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. Il FVOE ha sostituito il precedente sistema AVCPass a far data 25 ottobre 2022 ed è stato reso obbligatorio dall'8 novembre 2022.

21. APERTURA DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura della busta "**B - Offerta economica**", presentata dall'operatore economico non escluso dalla procedura dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in



eccesso. Ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia, invece, si valuterà il numero autorizzato di cifre decimali dopo la virgola, con troncamento dell'ultima cifra decimale, cioè considerando un solo decimale.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato l'offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificchino le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D. Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore del servizio di bonifica è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante che tenga indenne la Stazione Appaltante di tutti i danni che l'Appaltatore potrà causare a terzi, ivi compresa la medesima stazione appaltante verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Detta polizza assicurativa dovrà prevedere le seguenti ipotesi di rischio con le correlate coperture assicurative: **RESPONSABILITÀ CIVILE PER**



DANNI CAUSATI A TERZI, con somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00).

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce la presente lettera di invito.

Il Responsabile del procedimento è il Geol. Daniela Nolasco e-mail dnolasco@regione.lazio.it

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Daniela Nolasco

DICHIARAZIONE REQUISITI

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM).

Importo servizi a base di gara: € 33.400,00

CUP F53H20000560002- CIG 9663273126

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale in _____ e sede operativa in _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di: **Impresa Singola:**

Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata

Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, **al fine del possibile affidamento in oggetto:**

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 e 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro

2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale, nonché all'art. 2635 del Codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode, ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) che in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura dei quali indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (*N.B.: qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati*):

Nominativo, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Codice Fiscale	Eventuali condanne comminate (comprese le condanne per le quali abbia	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

		beneficiario della non menzione)	

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla procedura di gara se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. **80, comma 5**, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
 Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020 con il quale è stato chiarito che gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Ciò in quanto dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e del vigente art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri) emerge, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, che l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-*bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le

decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231 dell'8.6.2021 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008;
- f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
- (indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 del Codice penale, o pur essendone stato vittima, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689).
- 9) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,

negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

10) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale di cui alla richiesta di offerta e, in particolare, di essere iscritto all'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni bellici inesplosi istituito presso il Ministero della difesa di cui all'art. 2 del DM 11.05.2015 n. 82, per categoria e classe adeguata, ossia: _____ (indicare le singole categorie e classifiche possedute);

11) di essere a conoscenza che “i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità” (cfr. Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018).

12) di avere la disponibilità - per tutta la durata dell'Appalto - della manodopera, delle attrezzature, dell'equipaggiamento tecnico e dei mezzi d'opera necessari ed idonei all'esecuzione delle prestazioni secondo le prescrizioni e nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, in completa efficienza con tutti i necessari documenti, autorizzazione e permessi in regola ed in corso di validità, ed in ogni modo e momento pronti all'uso ed all'impiego su richiesta dell'Autorità competente anche nel caso in cui si disponga l'immediata consegna dei servizi, impegnandosi, qualora aggiudicatario, ad integrare prontamente tutti i mezzi con altri idonei ed in perfetta efficienza, se il Direttore dell'Esecuzione, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse necessario

13) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale):
di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

14) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);

15) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;

16) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAL: sede di _____ Matricola n. _____;

e di essere in regola con i relativi contributi;

17) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia)

nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)

nel Registro Professionale o Commerciale _____ dello Stato di _____

per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): _____;

Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____;

Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica _____.

18) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di _____

Direzione Provinciale di _____ Ufficio Territoriale di _____;

19) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:

_____;

20) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;

21) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione delle prestazioni;

22) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sul prezzo posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

23) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

24) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

25) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

(luogo)

(data)

(firma)

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, **non è soggetta ad imposta di bollo**, come stabilito dall’Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, **ed è sottoscritta:**

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;

- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

- copia dell’attestazione SOA e copia scannerizzata del PASSOE riguardanti il concorrente. Nel caso in cui il concorrente ricorra all’istituto dell’avvalimento dovranno essere allegati anche quelli dell’impresa ausiliaria;

- DGUE per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;

- documentazione a corredo ed eventuali ulteriori dichiarazioni, di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2 della Lettera di invito;

- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Copia

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM).

Importo servizi a base di gara: € 33.400,00
CUP F53H20000560002- CIG 9663273126

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
 residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____
 in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
 a _____ e sede operativa a _____
 _____ codice fiscale _____, partita IVA
 _____, Pec _____

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- Impresa individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata
 Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

di seguito denominata "**Impresa**"

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi all'affidamento diretto del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualficazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM), nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul prezzo posto a base di gara (in CIFRE) %</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul prezzo posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

N.B.: verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso; b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere.

L'Impresa dichiara, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016,:

- che i propri **COSTI AZIENDALI riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____**

- che i propri **COSTI DELLA MANODOPERA sono pari ad € _____**

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione delle prestazioni descritte nella documentazione di gara;
- b. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato Speciale di Appalto;
- c. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
- d. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- e. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- f. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- g. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- h. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- i. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- j. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- k. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Luogo e data _____

Firma _____



**REGIONE
LAZIO**

SERVIZIO DI BONIFICA BELLICA SISTEMATICA TERRESTRE E SUBACQUEA PER ORDIGNI RESIDUATI BELLICI INESPLOSI NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE DELLA SCOGLIERA SOMMERSA E RIPASCIMENTO IN LOC. SANTA SEVERA" NEL COMUNE DI SANTA MARINELLA (RM).

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Premesse

L'affidamento del servizio in oggetto si rende necessario per l'esecuzione dei lavori di:

- ringrosso dunale tramite la messa in opera di bioterre rinforzate, così da "ricostruire", per un tratto pari a 110m circa, un vero e proprio profilo che comprenda sia la fascia antedunale che quella dell'ammofiletto/agropireto tipico delle dune mobili. Il cordone antedunale verrà realizzato attraverso la posa in opera di due file parallele di paletti in castagno con interposto un biocomposito posto a contenimento di materiale grossolano (sul fondo) e sabbia;
- ripascimento della spiaggia e protezione della duna, mediante utilizzo di sedimenti prelevati nel tratto di mare antistante

da realizzarsi nell'ambito dell'intervento di "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) di cui alla DGR 105/2020, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori.

Luogo di esecuzione: Santa Marinella (RM) [codice NUTS ITI43]

CUP: F53H20000560002 - CIG: 9663273126

1. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento necessario per la realizzazione dell'unitario intervento di ricostituzione e protezione dunale e che risulta comunque di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'importo a base di gara è stimato in € 33.400,00 oltre IVA come di seguito suddiviso:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo	Iscrizione all'albo delle imprese specializzate
<i>Bonifica Bellica sistematica subacquea (BSS) nell'area a</i>	71351500-8	€ 28.000,00	Cat. B SUB

<i>mare indicata nell'elaborato grafico (24.000 mq)</i>	<i>Servizi di investigazione del terreno</i>		classifica I (fino a 50.000 euro) o superiore
<i>Bonifica Bellica sistematica terrestre (BST) nell'area a terra indicata nell'elaborato grafico (2.000 mq)</i>	71351500-8 <i>Servizi di investigazione del terreno</i>	€ 5.400,00	Cat. B TER classifica I (fino a 50.000 euro) o superiore
Importo a base di gara		€ 33.400,00	

Detto importo, stimato sulla base di indagini di mercato, comprende:

- i costi per la redazione del Documento Unico di Bonifica bellica sistematica terrestre e subacquea (DUB) e per la presentazione all'Autorità competente delle relative istanze
- costi di mob-demob,
- costi di BBT e BBS
- costi di collaudo

Nello specifico, il servizio prevede:

- la bonifica sistematica subacquea superficiale (BSS) e relativo Attestato di Bonifica Bellica dell'area a mare riportate nella tavola di progetto per un totale di 24.000 mq antistante il tratto di litorale interessato dall'intervento di ricostituzione dunale.
- la bonifica sistematica terrestre superficiale (BST) e relativo Attestato di Bonifica Bellica dell'area interessata dagli interventi di ricostituzione dunale.

La BST e BSS devono essere svolte in un massimo complessivo di n. giorni 20 (venti), naturali e consecutivi. Stante l'urgenza di intervenire la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza all'esecuzione del contratto anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Il corrispettivo dei servizi è da intendersi a corpo.

L'Appaltatore è tenuto comunque ad effettuare il servizio a regola d'arte e nel rispetto delle normative di riferimento, eseguendo in modo autonomo le proprie valutazioni economiche conclusive prima di formulare l'offerta.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente appalto deve essere eseguito a regola d'arte, con la massima diligenza e secondo le disposizioni elencate nel presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale dell'Appalto (d'ora innanzi: "C.S.A.").

Con riferimento al servizio oggetto dell'Appalto, l'Esecutore opera come imprenditore professionale a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi propri, con l'osservanza piena ed incondizionata di quanto previsto nel presente C.S.A., nel rispetto delle previsioni normative.

L'ESECUTORE assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio; sono, pertanto, compresi nell'appalto tutti i servizi accessori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente

C.S.A.

3. BONIFICA SISTEMATICA TERRESTRE

La Bonifica Sistemática Terrestre consiste nell'insieme delle attività di ricerca, individuazione e scoprimento di residuati bellici inesplosi posti sulla superficie del terreno o interrati, effettuate in maniera sistematica al fine di garantire che ogni parte del volume di terreno sul quale saranno condotte successivamente delle attività antropiche sia scevro da ordigni che costituiscano un potenziale rischio per l'incolumità di persone e beni sia mobili che immobili.

Nei seguenti articoli vengono descritte le attività e le metodiche del servizio di Bonifica Sistemática Terrestre (BST), con particolare riguardo all'iter autorizzativo che l'operatore economico dovrà attivare per giungere alla validazione dell'Attestato di Bonifica.

3.1 Iter autorizzativo per lo svolgimento delle attività di BST

Sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre eseguite a cura e spese dei soggetti interessati, mediante imprese specializzate, sono soggette all'emissione del Parere Vincolante dell'Autorità Militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati.

Ai fini dell'ottenimento del Parere Vincolante allo svolgimento della BST, i soggetti interessati (tramite Operatore economico vincitore dell'Appalto) dovranno presentare all'Organo Esecutivo Periferico (OEP) territorialmente competente una specifica istanza in bollo con annesso il Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemática Terrestre (DUB).

L'OEP una volta ricevuta l'istanza corredata dal DUB, dopo aver proceduto a verificarne la regolarità, dovrà emettere e comunicare al soggetto interessato (Stazione Appaltante) o suo delegato (RUP), entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo, il proprio Parere Vincolante.

L'OEP, esaminata la richiesta e valutata l'opportunità di eseguire un sopralluogo, approverà ovvero rilascerà nuove prescrizioni tecniche operative che dovranno essere recepite nel DUB.

Il Parere Vincolante potrà essere: positivo, positivo con riserve o negativo. Si precisa che affinché il servizio venga considerato svolto correttamente, non viene contemplata la possibilità che venga emesso un parere negativo, per cui l'Operatore economico dovrà adoperarsi al fine di raggiungere un Parere Vincolante Positivo o Positivo con riserve.

3.2 Svolgimento delle attività di BST

Il soggetto interessato o suo delegato, una volta ricevuto il parere vincolante positivo o positivo con riserve da parte dell'Autorità Militare potrà dare mandato all'impresa specializzata di avviare le attività di BST.

L'impresa potrà iniziare tali attività solo dopo aver notificato a mezzo PEC, entro le ore 12:00 del giorno antecedente la data di effettivo inizio del servizio, agli enti/soggetti competenti, la data di inizio nonché l'elenco dettagliato del personale (comprensivo del numero di brevetto BCM), dei mezzi, delle attrezzature e degli apparati di ricerca (compresi i numeri di targa e matricola) che saranno impiegati nello svolgimento dello specifico servizio BST.

L'OEP sulla base della comunicazione ricevuta provvederà a segnalare alle competenti sedi INAIL il personale incaricato di effettuare lo specifico servizio di BST, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera c-bis) del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Inoltre, è fatto obbligo all'impresa di comunicare tempestivamente all'OEP (entro il giorno in cui acquista efficacia) ogni variazione relativa ad ognuno dei sopracitati elementi.

Nell'esecuzione del servizio BST, l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente al DUB approvato dall'OEP. Ogni variante al DUB, in termini di aree da sottoporre a bonifica o modalità tecnico-operative, dovrà essere preventivamente approvata dall'OEP, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione.

La comunicazione inviata all'OEP non esime l'impresa specializzata dall'assolvimento degli obblighi previsti dalla circolare 60010 del 17 febbraio 2011 emanata dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, nonché dalle altre normative di settore.

Qualora in sede di sopralluogo del Reparto Infrastrutture competente per territorio, richiesto dal Soggetto interessato (o suo delegato), si dovesse riscontrare un'errata valutazione della ditta BCM riconducibile ad una imperizia nell'utilizzo dei metal detector, si procederà a segnalare la problematica al DEC/RUP e alla stazione appaltante che valuterà caso per caso se emettere sanzioni a carico personale (sospensione/revoca del brevetto) ovvero a carico della ditta BCM.

In occasione del sopralluogo del personale del Reparto Infrastrutture, l'Operatore economico dovrà garantire la presenza di personale e strumentazione adeguata.

3.3 Taglio preliminare della vegetazione

Qualora nella zona dunale oggetto di BST, sia presente vegetazione che impedisce un efficace e corretto impiego degli apparati di ricerca, si potrà procedere con il relativo taglio previo concordamento con la Stazione appaltante e/o con gli enti deputanti alla tutela delle aree.

In ogni caso il taglio della vegetazione dovrà avvenire manualmente, esplorando visivamente il terreno e ponendo in essere tutte le possibili cautele atte a evitare il fortuito contatto sia del personale che delle attrezzature di lavoro con eventuali ordigni bellici posti in superficie o affioranti.

3.4 Bonifica Sistemica Terrestre Superficiale

La bonifica superficiale consiste nelle attività di ricerca, localizzazione e scovimento di ordigni bellici nonché di tutte le masse metalliche presenti superficialmente sul terreno e all'interno di uno strato di profondità massima di cm. 100 ovvero a profondità inferiore, in relazione all'accertata capacità di indagine dell'apparato di ricerca utilizzato.

La capacità di indagine dell'apparato di ricerca va determinata mediante prove campione mirate ad annullare l'eventuale interferenza presente nella particolare tipologia di terreno sul quale si dovrà operare.

Prima di procedere alla bonifica superficiale l'area da bonificare sarà divisa in "campi" numerati delle dimensioni di m. 50 x 50, a sua volta suddivisi in "strisce" della larghezza massima di m. 0,80, identificate da lettere.

L'attività di ricerca dovrà essere condotta, procedendo per "strisce" successive, esplorando tutta la superficie interessata mediante l'apparato di ricerca passato lentamente al di sopra di essa, ad una distanza massima dal suolo non superiore a 5 centimetri.

Una volta che l'apparato di ricerca avrà rilevato la presenza di una interferenza magnetica in un determinato punto, in corrispondenza di esso si dovrà procedere con lo scavo di avvicinamento, che dovrà essere eseguito a mano a distanza inferiore di 50 centimetri dalla sorgente dell'anomalia magnetica, in maniera da portare allo scoperto l'oggetto metallico che origina la stessa. Durante le operazioni di scavo per avvicinamento all'ordigno la terra rimossa dovrà essere collocata su area già bonificata.

Una volta individuato l'oggetto metallico che origina l'anomalia magnetica, qualora non si tratti di un ordigno bellico, lo stesso dovrà essere rimosso e collocato in apposita area di stoccaggio definita

preventivamente, per il successivo smaltimento a cura dell'appaltatore, con il riconoscimento degli oneri di smaltimento.

Una volta rimosso l'oggetto metallico, lo scavo potrà essere riempito utilizzando la terra precedentemente rimossa, dopo aver verificato il fondo scavo con l'apparato di ricerca per accertare che la sorgente dell'anomalia magnetica sia stata totalmente eliminata.

Nel caso in cui, invece, l'oggetto metallico sia riconosciuto come possibile ordigno bellico, dovranno essere attivate le procedure previste nell'apposito paragrafo Azioni da intraprendere in caso di rinvenimento di ordigni bellici a terra".

3.5 Azioni da intraprendere in caso di rinvenimento di ordigni bellici a terra

In caso di individuazione e scoprimento di presunto ordigno l'impresa specializzata dovrà:

- sospendere immediatamente le attività di ricerca;
- effettuare tempestiva comunicazione a mezzo PEC (preceduta da comunicazione verbale/telefonica) all'OEP ed agli Organi di Pubblica Sicurezza locali, per i successivi adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di Bonifica Bellica Occasionale, del ritrovamento di tutti gli ordigni esplosivi, di qualsiasi genere e natura, fornendo, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano, tutte le possibili indicazioni, ivi comprese eventuali immagini anche in formato digitale. Copia della PEC dovrà essere indirizzata anche all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici e Albo di GENIODIFE;
- porre in atto, in condizioni di sicurezza, idonea segnaletica di pericolo intorno all'ordigno bellico nonché tutti gli accorgimenti ritenuti necessari, da valutare di volta in volta in funzione dei luoghi e della tipologia dell'ordigno, per evitare che estranei possano avvicinarsi all'ordigno ed allo scavo effettuato;
- interpellare il Soggetto Interessato o suo delegato in merito all'opportunità di produrre un Attestato di Bonifica Bellica parziale per le zone/tratte già bonificate, al fine di disporre di aree parzialmente liberalizzate sulle quali poter operare per il proseguimento dei lavori previsti, condizionatamente ai vincoli imposti dal personale specializzato dell'A.D. e dalle autorità responsabili della pubblica incolumità (i cui tempi di intervento non possono essere pianificati a priori).

Le attività di BST potranno essere riprese solo dopo l'intervento di personale specializzato dell'A.D. preposto alla successiva neutralizzazione dell'ordigno, il cui onere di vigilanza, nelle more del citato intervento, risale comunque alle Forze di Polizia (pena il configurarsi del reato di detenzione abusiva di materiale esplodente).

3.6 Conclusione delle attività di BST

Una volta ultimate le operazioni di BST, l'impresa specializzata invierà tempestivamente, entro e non oltre 20 giorni, all'OEP "l'Attestato di Bonifica Bellica".

Con tale attestazione l'impresa specializzata dichiara di aver eseguito le prestazioni in conformità al parere vincolante positivo rilasciato dall'OEP, ivi comprese le eventuali variazioni/implementazioni ricevute in caso di Parere Vincolante positivo con riserve, assumendosi la responsabilità di eventuali danni alle persone ed alle cose, comunque derivanti da imperfetta esecuzione delle attività, prima, durante e dopo le operazioni di verifica effettuate dal Ministero della Difesa.

L'Attestato in argomento dovrà:

- essere firmato dal Dirigente Tecnico B.C.M. che ha diretto l'attività di BST;
- dal legale rappresentante dell'impresa specializzata;
- riportare la dichiarazione del Soggetto Interessato, che confermi la reale esecuzione delle prestazioni di BST da parte dell'impresa specializzata;
- essere inviato in triplice copia originale, di cui due in bollo, all'OEP.

L'OEP, nei termini di 30 giorni dalla data di ricezione dell'Attestato di Bonifica Bellica, effettuati i dovuti controlli nell'ambito delle funzioni di sorveglianza e vigilanza provvederà a:

- restituire all'impresa specializzata ed al Soggetto Interessato o suo delegato un esemplare ciascuno, originale ed in bollo, del precitato Attestato, debitamente compilato nella parte III, recante la validazione dell'A.D. sul corretto svolgimento del servizio di BST;
- trattenere agli atti l'esemplare originale non in bollo del precitato Attestato

le aree sottoposte a BST non potranno essere utilizzate finché l'OEP competente per territorio non avrà rilasciato al Soggetto Interessato ed all'impresa specializzata il relativo Attestato di Bonifica Bellica con la relativa dichiarazione della validazione del servizio BST, che ne attesti la conformità al parere vincolante positivo emanato.

Per l'Amministrazione Difesa il procedimento relativo al servizio di BST si considererà concluso col rilascio della precitata dichiarazione. Qualsiasi documento attestante l'avvenuta Bonifica Bellica Sistemica delle aree, anche se rilasciato dall'impresa specializzata esecutrice delle prestazioni, se non conforme al modello previsto nella Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN-BST 001 edizione 2020, debitamente compilato in tutte le sue parti da tutti gli aventi causa, è da intendersi nullo.

4. BONIFICA BELLICA SUBACQUEA

Per bonifica bellica sistemica subacquea s'intende l'insieme delle attività di ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici, con esclusione di qualsiasi attività sugli stessi, condotte sotto la superficie di mari, laghi, fiumi o altri corsi d'acqua, la cui profondità comporta la necessità di impiegare apparecchiature per l'immersione e/o particolari attrezzature subacquee, finalizzate all'eliminazione di detti ordigni che rappresentano un rischio potenziale per la pubblica incolumità, per l'utilizzo in sicurezza del sito, nonché per eventuali opere da realizzare, ovvero per la sicurezza delle maestranze impiegate in operazioni di scavo o altre attività di carattere invasivo condotte sui fondali.

Nei seguenti articoli vengono descritte le attività e le metodiche del servizio di Bonifica Sistemica Subacquea (BSS), con particolare riguardo all'iter autorizzativo che l'operatore economico dovrà attivare per giungere alla validazione dell'Attestato di Bonifica.

4.1 Iter autorizzativo per lo svolgimento delle attività di BSS

L'iter per il rilascio del parere vincolante prevede l'instaurazione di un procedimento amministrativo a istanza di parte, regolamentato dalla legge 241/90 e ss.mm.ii., che vede quali attori l'Amministrazione Difesa (A.D.), rappresentata da Comando Logistico della Marina Militare di Napoli (MARICOMLOG), e il soggetto interessato (Stazione Appaltante che per tale attività verrà coadiuvata dall'Operatore economico vincitore della gara d'appalto).

Ai fini dell'ottenimento del Parere Vincolante necessario per lo svolgimento della BSS, i soggetti interessati dovranno presentare all'autorità militare competente per territorio una specifica istanza in bollo con annesso il Documento Unico di Bonifica Bellica Sistemica Subacquea DUB.

Il DUB dovrà essere redatto in relazione alle modalità tecnico-operative ed elaborato in funzione dei risultati di una approfondita analisi storica, della tipologia di fondale, della sequenza litostratigrafica, dello studio delle eventuali variazioni morfo-batimetriche, delle azioni post bonifica alle quali si intende sottoporre il sito, nonché dei vincoli antropici presenti; quindi in aderenza alle "prescrizioni tecniche" (annesso IV delle Direttive) che costituiscono l'insieme delle regole tecniche da utilizzare nell'esecuzione della bonifica bellica sistemica subacquea, intesa come ricerca, individuazione e scoprimento di ordigni residuati bellici posti sulla superficie del fondo marino, lacustre e fluviale o

sepolti nel relativo substrato, condotte in maniera sistematica al fine di garantire un volume di sedimento scevro da ordigni esplosivi residuati bellici

MARICOMLOG, ricevuto il DUB e proceduto a verificarne la regolarità, dovrà emettere e comunicare al soggetto interessato o suo delegato il parere vincolante, entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione dell'istanza al protocollo.

Il Parere Vincolante potrà essere: positivo, positivo con riserve o negativo. Si precisa che affinché il servizio venga considerato svolto correttamente, non viene contemplata la possibilità che venga emesso un parere negativo, per cui l'Operatore economico dovrà adoperarsi al fine di raggiungere un Parere Vincolante Positivo o Positivo con riserve.

4.2 Svolgimento delle attività di BSS

Il soggetto interessato una volta ricevuto il parere vincolante positivo da parte dell'autorità militare potrà dare mandato all'impresa specializzata di avviare le attività di BSS.

L'impresa potrà iniziare tali attività solo dopo aver notificato a mezzo PEC agli Enti Territorialmente Competenti, la data d'inizio attività nonché l'elenco dettagliato del personale (comprensivo del numero di brevetto BCM-SUB) delle imbarcazioni, delle attrezzature e degli apparati di ricerca (compresi i numeri di targa/matricola) che saranno impiegati nello svolgimento dello specifico servizio BSS, oltre alla disponibilità delle aree attestata da copia dell'ordinanza d'interdizione al transito marittimo, pesca e ogni attività subacquea e diportistica in genere negli specchi acquei interessati dall'attività di bonifica bellica sistematica subacquea, emanata dalla Capitaneria di Porto/Ente territorialmente competente. L'impresa specializzata dovrà farsi carico di ottenere detta ordinanza.

Inoltre, è fatto obbligo all'impresa di comunicare a MARICOMLOG, entro 2 ore dall'inizio delle attività lavorative, eventuali variazioni relative ai sopracitati elementi.

I dati contenuti in tali comunicazioni dovranno essere coerenti con quelli riportati sui "rapporti giornalieri delle attività di bonifica bellica", in quanto trattasi, tra gli altri, di elementi vincolanti su cui si baserà la dichiarazione di validazione finale delle attività di BSS eseguite, riportata in calce all'Attestato di bonifica bellica.

L'esecuzione del servizio BSS dovrà avvenire attenendosi fedelmente al DUB approvato. Ad ogni modo, sono consentite le varianti, intese come necessità di apportare delle modifiche alla fase esecutiva della bonifica approvata con il DUB originario, purché preventivamente avallate formalmente dal soggetto interessato e sottoposte all'approvazione, con richiesta ufficiale, dell'autorità militare competente per territorio, quale organo decisionale, che dovrà esprimersi in merito entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

È fatto obbligo all'impresa esecutrice delle attività di bonifica bellica sistematica subacquea impiegare tipologie di apparati di ricerca con caratteristiche tecniche tali da renderli idonei a rilevare efficacemente, mediante chiari segnali acustici e/o strumentali, la presenza sul fondo marino e relativo sottofondo, di oggetti metallici, quali mine, ordigni, bombe, proietti, residuati bellici esplosivi di ogni genere e tipo, interi o loro parti, fino alla profondità stabilita di 1 mt dal fondo attuale.

Per le specifiche degli apparati di ricerca consentiti, le prescrizioni tecniche e le modalità di impiego delle stesse si rimanda ai contenuti della Direttiva Tecnica – Bonifica Bellica Sistematica Subacquea Ed. 2020 del MINISTERO DELLA DIFESA comprensiva degli annessi.

4.3 Azioni da intraprendere in caso di rinvenimento di ordigni bellici in acqua

In caso di rinvenimento di presunti ordigni residuati bellici o parte di essi si dovrà evitare il contatto e lo spostamento degli stessi dalla posizione del rinvenimento. Quindi, l'impresa specializzata è tenuta a:

- sospendere immediatamente le attività di BSS, previa registrazione delle coordinate geografiche relative alla posizione e collocazione di apposito dispositivo atto alla segnalazione;
- effettuare tempestiva comunicazione a mezzo PEC (preceduta da comunicazione verbale/telefonica) indirizzata alla locale Capitaneria di Porto e per conoscenza al Comando Logistico della Marina Militare, per i successivi adempimenti previsti delle vigenti disposizioni in materia di Bonifica Bellica Occasionale, segnalando il ritrovamento e fornendo, qualora le condizioni di sicurezza lo permettano, tutte le possibili indicazioni, ivi comprese eventuali immagini anche in formato digitale;
- interpellare il Soggetto Interessato o suo delegato in merito all'opportunità di produrre un Attestato di Bonifica Bellica, al fine di liberalizzare la porzione di sito in cui la ricerca ha dato esito negativo, in maniera tale da consentire le successive azioni post bonifica sistematica subacquea, fatto salvo eventuali vincoli imposti dal personale specializzato dell'A.D. e dalle autorità territoriali aventi titolo.

Le attività di BSS potranno essere riprese successivamente all'intervento degli assetti specializzate delle FF.AA. preposti alla neutralizzazione degli ordigni esplosivi e nelle more dell'intervento, l'Ufficio Territoriale di Governo dispone in merito alla vigilanza.

Tutti gli ordigni residuati bellici e/o parti di essi rinvenuti nelle aree sottoposte a bonifica bellica sistematica, salvo eventuali diverse disposizioni, sono da intendersi di proprietà dell'Amministrazione Difesa.

4.4 Conclusione delle attività di BST

Al termine delle attività di bonifica bellica sistematica subacquea, anche parziale, l'impresa specializzata dovrà inviare entro lo stesso giorno al Comando Logistico della Marina Militare, la comunicazione di fine attività (o sospensione nel caso di ultimazione parziale del servizio). Quindi, entro 15 giorni dalla data di cui sopra dovrà trasmettere il relativo Attestato di Bonifica Bellica Sistematica Subacquea dichiarando di aver eseguito le prestazioni in conformità a quanto autorizzato da MARICOMLOG.

L'Attestato in argomento dovrà:

- essere firmato dal Dirigente Tecnico B.C.M. che ha diretto l'attività di BSS;
- essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa specializzata;
- riportare la dichiarazione del Soggetto Interessato, che confermi la reale esecuzione delle prestazioni di BSS da parte dell'impresa specializzata;
- essere inviato in triplice copia originale, di cui due in bollo, a MARICOMLOG.

Entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto l'Amministrazione Difesa espletterà le dovute verifiche di carattere documentale e/o controlli in situ e provvederà a:

- Restituire il documento esprimendo il giudizio circa l'esecuzione della bonifica bellica in conformità o meno al parere vincolante emanato e DUB approvato;
- Comunicare al soggetto interessato l'esito delle verifiche di carattere documentale e/o controlli in situ;

quali azioni che determineranno la chiusura del procedimento, inerente alla bonifica bellica sistematica subacquea, ed i rapporti con gli interessati.

È condizione necessaria ed imprescindibile ricevere formale comunicazione circa la conclusione con esito positivo delle verifiche di carattere documentale e/o controlli in situ, da parte dell'Amministrazione Difesa, affinché il volume di sedimento oggetto delle attività di bonifica bellica possa essere considerato scevro da ordigni residuati bellici.

L'impresa specializzata si riserva di comunicare in tempo utile, in relazione alla durata del servizio e qualora fosse possibile stimarne in anticipo l'ultimazione dello stesso, il presunto termine al fine di consentire l'organizzazione dell'eventuale sopralluogo al personale dell'Amministrazione Difesa.

Qualsiasi documento attestante l'avvenuta Bonifica Bellica Sistemática delle aree, anche se rilasciato dall'impresa specializzata esecutrice delle prestazioni, se non conforme al modello previsto nella Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemática Terrestre GEN-BSS 001 edizione 2020, debitamente compilato in tutte le sue parti da tutti gli aventi causa, è da intendersi nullo.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

Il termine per l'esecuzione del servizio è stimato in complessivi 20 giorni.

6. NORME PER LA VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI SERVIZI A MISURA

L'Esecutore deve, senza corrispettivo, fornire tutti gli utensili, gli strumenti ed il personale necessario all'esecuzione degli accertamenti, delle misure e degli eventuali saggi da eseguire in sede di Verifica di Conformità. L'Esecutore deve tempestivamente chiedere alla Direzione dell'Esecuzione la verifica in contraddittorio di quelle prestazioni che, in progresso, non si possono più accertare. Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, talune quantità non siano esattamente accertate, l'Esecutore deve accettare la valutazione fatta dalla Direzione dell'Esecuzione e sottostare a tutte le spese ed a tutti i danni che, per tardiva ricognizione, gli possano derivare.

Nei prezzi contrattuali prefissati, per ciascuna prestazione, si intende compresa ogni prestazione, materia o spesa sia principale che accessoria, provvisoria o effettiva, che direttamente o indirettamente concorre all'esecuzione od al compimento della prestazione cui il prezzo si riferisce.

7. NORMATIVA APPLICABILE

Il Servizio è regolato, oltre che dalle prescrizioni della Richiesta di offerta, dello Schema di Contratto e del presente C.S.A., anche:

- dalla L. 84/1994 e s.m.i.;
- dal Codice della Strada e dal Codice della Navigazione;
- dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto
- degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (d'ora innanzi: "Codice") ed i suoi provvedimenti attuativi;
- dal D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207, regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi: "Regolamento"), fino all'entrata in vigore dei decreti di cui agli articoli del D. Lgs. n.50/2016;
- Il Decreto M.I.T. 7 marzo 2018 n. 49 recante "Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione", per le parti attinenti ai contratti relativi all'esecuzione di servizi (Titolo III, artt. 16 - 26);
- dal Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ss.mm.ii., Norme in materia ambientale
- dal Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 ss.mm.ii., "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le altre normative, nessuna esclusa, emanata ed emendata in materia di sicurezza e

prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché da quella in materia previdenziale, assistenziale e retributiva;

- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 codice dell'ordinamento militare – articolo 22 come modificato dal d.lgs. 24 febbraio 2012, n.20;
- Legge 1° ottobre 2012, n. 177 modifiche al decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici;
- D.M. 11 maggio 2015, n. 82 regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177.
- Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Subacquea GEN-BSS 001 edizione 2020 emanata dal Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione dei Lavori e del Demanio;
- Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN-BST 001 edizione 2020 emanata dal Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti - Direzione dei Lavori e del Demanio;

8. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'avvio dell'esecuzione del Servizio avviene su disposizione del RUP previa convocazione dell'Appaltatore da parte del D.E. Prima dell'avvio dell'esecuzione del Servizio il D.E. convoca un incontro con l'Appaltatore al fine di concordare e definire dettagliatamente tutte le modalità operative e quant'altro necessario per dare esecuzione al servizio.

La consegna del servizio avviene mediante redazione del Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio da parte del D.E., in contraddittorio con l'Appaltatore. Nel giorno fissato e notificato all'Appaltatore per l'avvio dell'esecuzione del servizio, questi deve trovarsi sul luogo.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per l'avvio dell'esecuzione del servizio, fatta salva l'applicazione delle penali di cui allo schema di Contratto, gli viene assegnato un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente la stazione appaltante ha diritto di risolvere il contratto e di incamerare la garanzia fideiussoria di esecuzione.

Stante l'urgenza di intervenire la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

9. OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a rispettare quanto previsto dalla suesposta normativa, nel presente C.S.A. e ed è obbligato:

1. a garantire una qualità di servizio tale da assicurare il massimo standard di sicurezza atteso;
2. a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio del servizio, il recapito a cui indirizzare tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, nonché tutte le comunicazioni urgenti e/o ordini di servizio che il D.E. intendesse trasmettere all'Appaltatore;

3. a rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi al servizio;
4. a richiedere alla Capitaneria di Porto competente la relativa autorizzazione e consegnare al DEC/RUP copia della richiesta;
5. a comunicare al D.E. tutte le variazioni rispetto alla richiesta di autorizzazione di cui sopra;
6. ad attenersi tassativamente ai prezzi offerti in sede di gara;
7. a conformarsi alle prescrizioni che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero richieste dai competenti uffici della Stazione Appaltante o di altre Autorità che hanno competenza sui luoghi e sulla materia di cui al presente appalto;
8. a provvedere alle garanzie ed alle coperture assicurative di cui allo schema di contratto, nonché a quelle previste dalla vigente normativa o comunque necessarie in ragione dell'oggetto dell'appalto, del personale dipendente e/o dei luoghi in cui esso deve essere eseguito;
9. a provvedere alla tenuta e la cura dei "Rapporti giornalieri delle attività di Bonifica Sistemica Terrestre e Subacquea", come previsto dalla Direttiva Tecnica di competenza. Detti rapporto dovranno essere debitamente compilati e
10. sottoscritti dall'Assistente Tecnico B.C.M. responsabile del cantiere, vistato giornalmente dal Soggetto
11. Interessato o da suo specifico delegato, dal Dirigente Tecnico B.C.M. e successivamente allegato in originale
12. all'Attestato di Bonifica Bellica. Copia della documentazione tecnica elaborata giornalmente dovrà essere tenuta
13. aggiornata nel cantiere

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Appaltatore è, inoltre, tenuto

- a nominare per tutta la durata del servizio, un proprio Responsabile operativo che curi l'esecuzione del servizio e che sia dotato di ampio mandato; della suddetta persona trasmette all'Autorità di Sistema Portuale il nominativo ed un recapito telefonico;
- a far allontanare dalle aree oggetto del servizio, mediante semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale, il Responsabile operativo, gli assistenti ed il personale che non riuscissero di gradimento all'Autorità di Sistema Portuale;
- alla corretta applicazione della normativa vigente in materia ambientale alla fornitura dei mezzi necessari per lo svolgimento del servizio compresi i mezzi d'opera, i materiali di consumo, i carburanti, i lubrificanti, i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza, ecc. atti a svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente
- far rapidamente fronte alle eventuali soste forzate dovute a rotture dei mezzi o delle attrezzature, attuando prontamente i necessari interventi del caso al fine di consentire la ripresa regolare del servizio;
- tutte le riparazioni ordinarie e straordinarie che si rendano necessarie per il perfetto ripristino dei mezzi e delle attrezzature dell'Appaltatore adibiti allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
- alle spese per l'adozione di tutti i procedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità ricade, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo

tanto della Stazione Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza. L'Appaltatore è obbligato a sostituire immediatamente il personale infortunato, ammalato o in ferie o che, comunque per qualsiasi altro motivo, non sia presente in servizio, in modo da garantire la costante e continua presenza di un numero minimo ed indispensabile di lavoratori.

- al controllo ed osservanza delle norme generali e locali in materia di inquinamento. A riguardo si precisa che ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore con pieno sollievo tanto dell'Autorità di Sistema Portuale quanto del personale da essa preposto alla sorveglianza;
- a garantire l'accesso ai luoghi in cui viene prestato il servizio, il libero passaggio negli stessi alle persone alle quali siano stati affidati dalla Stazione appaltante servizi non compresi nel presente contratto ed alle persone comunque attinenti all'intervento in oggetto.
- al risarcimento dei danni di ogni genere compreso il ripristino di eventuali guasti causati durante l'esecuzione del servizio, nonché il pagamento di indennità a proprietari o concessionari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati o temporaneamente occupati durante l'esecuzione del servizio;
- alle spese per prove, esami, verifiche ed autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio, senza accampare pretese di compensi per eventuali ritardi o sospensioni del servizio necessari per lo svolgimento dei suddetti adempimenti.

Qualora i suddetti obblighi non siano rispettati o vengano rilevate manchevolezze nella regolare esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante procede all'applicazione della penale stabilita nello schema di contratto, riservandosi la facoltà di sospendere i pagamenti dovuti all'Appaltatore per tutta la durata della inadempienza, di rescindere il contratto e di richiedere la rifusione dei danni e spese conseguenti.

Sono ad esclusivo rischio e carico dell'Appaltatore l'ottenimento di ogni e qualsiasi licenza, concessione, autorizzazione o provvedimento abilitativo, permissivo o amministrativo comunque denominato necessari per poter operare nelle zone oggetto di intervento ed eseguire quanto forma oggetto del presente appalto.

Eventuali ritardi imputabili al rilascio di dette autorizzazioni non può costituire per l'Appaltatore titolo per avanzare pretese e/o richieste di sorta, o vantare risarcimento e/o indennizzi, essendo inteso che il rilascio delle predette autorizzazioni è ad esclusivo carico e rischio dell'Appaltatore, anche agli effetti dell'applicazione delle penali.

10. PRESCRIZIONI AMBIENTALI

10.1 Rumore

L'Appaltatore deve definire le modalità di controllo operativo dell'aspetto ambientale relativo alle immissioni di rumore nell'ambiente. Deve predisporre, prima della consegna del Servizio e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, (D.P.C.M. 01.03.91 e Legge Quadro 447/95) gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. Qualora le attività svolte comportino l'impiego di macchinari e impianti rumorosi, deve essere effettuata dall'Appaltatore, richiesta per l'autorizzazione anche in deroga ai limiti di immissioni al Comune per la zona acustica in cui viene a posizionarsi il luogo di esecuzione del Servizio. Lo stesso, infine, deve trasmettere copia della suddetta documentazione anche alla Stazione Appaltante.

10.2 Sversamenti accidentali

Al fine di tutelare acque sotterranee, acque superficiali, suolo e sottosuolo da sversamenti accidentali di stanze pericolose per l'ambiente, (gasolio, olio e altri prodotti chimici) le zone operative del servizio devono essere dotate di opportuni mezzi di contenimento, di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure di intervento immediatamente operative al verificarsi dell'emergenza. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le situazioni di emergenza possono riguardare:

- dispersione di olio e/o gasolio durante le operazioni;
- sversamento di prodotti chimici utilizzati nell'ambito delle attività;
- dispersione di altri prodotti durante le operazioni di approvvigionamento o durante le attività operative

11. SICUREZZA DEL LAVORO

L'Appaltatore assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le norme di sicurezza di carattere generale e particolare vigenti o che venissero emanate. Egli deve notificare immediatamente alla stazione appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Appaltatore e/o causato danni o perdita di proprietà.

L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare tutte le misure atte a far sì che tutto il personale adibito ai servizi risulti dotato di adeguati indumenti protettivi e degli opportuni e necessari dispositivi di protezione individuale, nonché di ogni altro strumento o indumento previsto in base alle normative e disposizioni vigenti in materia, in relazione alla tipologia del servizio da svolgere.

12. CONTESTAZIONI E RISERVE

I documenti contabili sono firmati dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli vengono presentati. Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nei documenti contabili le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato i documenti contabili nel termine precedente, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nei documenti contabili all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano.

In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.



REGIONE LAZIO

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM).

CUP F53H20000560002 CIG 9663273126

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata dall'Ing. Wanda D'Ercole, nata a _____, il _____, in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, munita di firma digitale, nominata con D.G.R. n. 138 del 16.3.2021, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212,

E

l'Impresa _____, C.F. e P. Iva _____, con sede legale in _____, Via _____, rappresentata dal Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale rappresentante.

PREMESSO CHE

- Con determinazione n. G04060 del 9 Aprile 2020 è stato nominato R.U.P. dell'intervento, ai sensi all'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale Arch. Antonio Bianchini;
- Con determinazione n. G11425 del 05/10/2020 è stato affidato all'Ing. Marco Pittori l'incarico di redazione degli elaborati tecnici necessari per la valutazione VIA-VINCA per l'intervento in oggetto;
- Con Determinazione n. G05926 del 18/05/2020'incarico di rilievo topobatimetrico, redazione Progettazione definitiva-esecutiva, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di certificazione della regolare esecuzione e supporto al RUP dell'intervento cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM) all'ing.Marco Pittori;
- Con determinazione n. G12173 del 15/09/2022 si è provveduto alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Antonio Bianchini con il Geol. Daniela Nolasco funzionario dell'Area Difesa della Costa della Direzione Regionale Lavori

Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, per la realizzazione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 105/2020, denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM);

- Con Determinazione G01599 del 08/02/2023 è stato approvato il progetto esecutivo che prevede un importo complessivo di lavori, Iva esclusa, pari ad €.1.097.054,40 di cui €.1.044.813,75 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed €. 52.240,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- Con Determinazione a contrarre G01756 del 12/02/2023 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata, di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020 e con invito rivolto ad almeno 10 Operatori Economici qualificati, individuati previa pubblicazione di *Avviso di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse*.
- Preliminarmente all'esecuzione delle lavorazioni di:
 - ringrosso dunale tramite la messa in opera di bioterre rinforzate, così da "ricostruire", per un tratto pari a 110m circa, un vero e proprio profilo che comprenda sia la fascia antedunale che quella dell'ammofiletto/agropireto tipico delle dune mobili. Il cordone antedunale verrà realizzato attraverso la posa in opera di due file parallele di paletti in castagno con interposto un biocomposito posto a contenimento di materiale grossolano (sul fondo) e sabbia;
 - ripascimento della spiaggia e protezione della duna, mediante utilizzo di sedimenti prelevati nel tratto di mare antistante

occorre procedere alla preventiva Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea delle aree interessate da detti lavori;

- che l'importo stimato per detto servizio è pari ad € 33.400,00 e che pertanto è possibile procedere con l'affidamento diretto dello stesso ad operatore economico iscritto all'Albo delle imprese specializzate nella bonifica da ordigni bellici inesplosi istituito presso il Ministero della difesa di cui all'art. 2 del DM 11.05.2015 n. 82, per categoria e classe adeguata, secondo quanto previsto dal co. 4 dell'art. 4 del DM 11.05.2015 n. 82;
- con Determinazione a contrarre n. _____ del _____ sono stati approvati i documenti e gli atti dell'affidamento e ne è stata disposta la pubblicazione sul profilo del committente nella pagina "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sulla piattaforma di e-procurement regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA), e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
- con Determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa _____, C.F.: _____, P. Iva: _____, con sede legale in _____

_____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____, oltre Iva.

- Sono stati effettuati in capo al suddetto Operatore Economico i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. _____ del _____ in atti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e importo del Contratto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre e Subacquea per ordigni residuati bellici inesplosi nell'ambito dell'intervento denominato "Riqualificazione della scogliera sommersa e ripascimento in loc. Santa Severa" nel comune di Santa Marinella (RM), come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, del quale l'Impresa dichiara espressamente di aver preso piena conoscenza di tutte le ivi norme richiamate.

Il servizio dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente contratto d'appalto, dei suoi allegati, delle normative tecnico-esecutive vigenti e a perfetta regola d'arte ed in ottemperanza alla normativa vigente.

Essi rientrano nell'ambito della linea di intervento _____ e sono finanziati con fondi imputati sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000E42551.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad €.....(euro.....) per lavori al netto del ribasso d'asta del _____ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € _____ (euro _____ / _____) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva.

Il corrispettivo del servizio è da intendersi a corpo e l'importo contrattuale, così come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, il prezzo offerto è fisso e invariabile e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva delle prestazioni eseguite.

Le prestazioni da eseguire e le specifiche tecniche, sono indicate e descritte negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Il Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Gli Elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- c) L'Offerta economica;
- d) Le Polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____,

Ag. _____, P. Iva _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Impresa ha altresì provveduto a stipulare apposita *polizza assicurativa C.A.R.* n. _____ del _____ rilasciata da _____, Ag. _____, P. Iva _____, con sede legale in _____, che tenga indenne la Stazione Appaltante di tutti i danni che l'Appaltatore potrà causare a terzi, ivi compresa la medesima stazione appaltante verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La polizza assicurativa deve prevedere in particolare le seguenti ipotesi di rischio con le correlate coperture assicurative:

RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI CAUSATI A TERZI, per la quale la somma assicurata (massimale/sinistro) deve essere non inferiore ad € 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00). In particolare, la Compagnia assicurativa si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, nei limiti dei massimali sopra indicati, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione alle prestazioni oggetto di esecuzione nell'ambito del presente contratto, che si siano verificati, durante l'esecuzione delle prestazioni stesse, nel luogo di esecuzione delle prestazioni indicato nel contratto e nel corso della durata dell'assicurazione.

[Oppure, in alternativa alla stipulazione della polizza RCT di cui ai punti precedenti:

“L'APPALTATORE ha dimostrato l'esistenza di polizza assicurativa già attivata “ _____ ” (aventi le medesime caratteristiche della polizza RCT di cui al punto precedente). Conseguentemente l'APPALTATORE ha prodotto appendice alla stessa, nelle quale si esplicita che la medesima polizza copre anche i servizi previsti dal presente contratto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'APPALTATORE, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli previsti nel punto precedente].

Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di lavori di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale e resteranno ivi depositate fino all'emissione del giudizio da parte dell'Amministrazione competente circa l'esecuzione della bonifica bellica in conformità o meno al parere vincolante emanato e DUB approvato e del certificato di verifica di conformità.

Le polizze assicurative non prevedono ipotesi di rischi esclusi e/o casi di inoperatività che siano incompatibili od in insanabile contrasto con l'oggetto delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, ovvero con le modalità ed i luoghi di esecuzione delle stesse.

Art. 4 - Anticipazione e pagamenti

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso

di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti a saldo così come risultante dalla contabilità redatta secondo le prescrizioni, di cui al D.M. 7 marzo 2018, n. 49, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La fatturazione dell'importo dovuto dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.

L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

L'emissione della rata sarà, comunque, sempre subordinata al preventivo accertamento della sussistenza del requisito della regolarità contributiva in capo all'appaltatore, risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 5-bis, del Codice, in caso di inadempienza contributiva, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 5 - Tempi di esecuzione/interruzione, proroghe e sospensioni

Il tempo utile per ultimare le prestazioni compresi nell'appalto è fissato in giorni 20 (venti) naturali decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio.

I mezzi adibiti al servizio non possono, del pari, essere distratti dal servizio, né essere sottoposti a altri impieghi senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante che si riserva, in tal caso, di chiedere la contestuale sostituzione dei mezzi disponibili.

L'Appaltatore non può interrompere e/o sospendere il Servizio senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante, salvi i casi di forza maggiore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 80 del decreto legislativo medesimo.

L'Appaltatore avrà facoltà di organizzare l'esecuzione delle prestazioni nel modo che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale.

Art. 6 - Contabilizzazione, fatturazione e modalità di pagamento

I compensi spettanti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto saranno liquidati a saldo all'emissione del certificato di verifica di conformità.

Art. 7 - Penale per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, sarà applicata una penale pari allo 1‰ (uno permille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione del servizio.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno

imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 9. Riserve ed eccezioni dell'esecutore

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del DEC, senza poter sospendere o ritardare la regolare esecuzione delle prestazioni quale che sia l'eventuale contestazione o riserva avanzata e debitamente iscritta negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

L'esecutore ha la possibilità di firmare il registro di contabilità con o senza riserve nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica e sottoscrive, a pena di decadenza nel termine di quindici giorni, le sue riserve, indicando con esattezza l'importo cui crede aver diritto, nonché le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve devono, infatti, essere formulate in modo specifico, devono indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano e devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Il DEC, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il Direttore dei Lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato il registro nel termine perentorio di 15 giorni sopra indicato, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati e l'esecutore decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. In ogni caso, le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Art. 10 - Sicurezza

L'Appaltatore operante in cantiere sarà tenuto al rispetto della vigente legislazione in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 81 del 9.4.2018 che è da applicarsi integralmente in quanto le prestazioni in oggetto rientrano tra quelli previsti dal Decreto stesso.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi posti a carico dei datori di lavoro.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia

dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Art. 11 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 12 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 13 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto le seguenti persone:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
 _____, nato a _____ il _____ C.F. _____

È fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su tutti gli strumenti di pagamento sarà indicato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP).

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

Art 14 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016, la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione

all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

Art. 15 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del Codice dei Contratti);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 giorni rispetto alla data prevista per l'ultimazione delle prestazioni;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" adottato dalla Regione Lazio e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21.1.2014.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o Posta Elettronica Certificata (Pec) ed avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 108, commi 1 e 1-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, nonché obbligatoriamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il DEC/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le già menzionate controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Direttore dei Lavori/RUP, dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto precedentemente, nell'esecuzione dei servizi vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dei Lavori/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il

termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346- bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 17 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190 del 6.11.2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione

Appaltante;

- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 19 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Art. 21 - Spese di contratto, di bollo, di registro ed accessori

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo. Resta a carico della Stazione Appaltante l'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.1972. n. 633.

Art. 22 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il presente atto, soggetto a registrazione a tassa fissa in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986, viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata agli atti della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo della Regione Lazio.

Il presente Contratto, composto di n. ____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle parti con firma digitale.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore

Copia